

# Turismo a gonfie vele nel 2025

## E dalla Regione 156 mln in tre anni

Con 29mila imprese, 3,2 miliardi di euro di fatturato e 129mila addetti si tratta soprattutto di un comparto che investe

di **LUCA GUERRA**

**A**rrivi in aumento del 19,1%, per una crescita di 587mila presenze sul territorio regionale, pari al 18,2% in più. I primi cinque mesi del 2025 hanno fatto registrare una crescita sensibile dei flussi turistici in Puglia. Sono i dati emersi dalla giornata di studi dedicata al valore socio-economico del turismo: analisi, prospettive e innovazione di prodotto, promossa dall'assessorato regionale al turismo e dal dipartimento regionale turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio. A orientare la strategia ci sono dati e ricerche di mercato. Nel corso dell'appuntamento è stata presentata Puglia Core, la nuova pianificazione strategica del turismo regionale. «Un unico impianto organico, fatto di risorse e azioni integrate per la nostra destinazione - lo definisce l'assessore al turismo Gianfranco Lopane - un piano di sviluppo turistico che tiene insieme promozione, infrastrutture, esperienze, governance e competitività. Mettiamo in campo 156 milioni di euro in attuazione dal 2025». A rendere più chiaro il target ci sono i dati emersi dalle oltre 700 interviste sul



👉 **Turisti nell'aeroporto di Bari: fra il 2019 e il 2025 le presenze degli stranieri sono cresciute del 143,7%**

valore economico del turismo in Puglia, realizzate da Questlab. Oltre l'80% degli stakeholder intervistati ha offerto una valutazione positiva della governance, suddivisa tra chi la considera «abbastanza efficace» (51,2%) e chi la definisce «molto efficace» (29,2%). Per la Puglia la filiera turistica si conferma un comparto strategico: contribuisce per il 14,8% al valore aggiunto e impiega l'11,1% degli addetti totali, con Lecce leader per incidenza sul territorio e Bari per volume assoluto di valore prodotto. «I nostri ultimi dati parlano di un turismo regionale in salute, con 29mila imprese, 3,2 miliardi di euro di fatturato e 129mila addetti - evidenzia Luciana Di Bisceglie, presidente di Unioncamere Puglia - si

tratta soprattutto di un comparto che investe: 133 milioni di nuova linfa finanziaria». In particolare, il comparto MICE (Meetings, Incentives, Conferences, Exhibitions) secondo la ricerca di Yoodata in Puglia ha raggiunto nel 2024 un valore stimato di quasi 400 milioni di euro. Il confronto con il periodo pre-Covid conferma una traiettoria consolidata: da gennaio a maggio, tra il 2019 e il 2025 gli arrivi nazionali sono aumentati del 22,3%, mentre le presenze degli stranieri sono cresciute del 143,7%. «Il turismo - ricorda Aldo Patrino, direttore del dipartimento regionale competente - concorre stabilmente per il 15% in termini di valore aggiunto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA